

	Comune di Casale di Scodosia		Comune di Merlara		Comune di Urbana
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA					

ORIGINALE

Determinazione n. 82 del 27-02-2017

OGGETTO: ***ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, IMPIANTI ELETTRICI E IDROTERMOSANITARI, OPERE MURARIE DI MIGLIORAMENTO ALL'IGIENE E SICUREZZA, OPERE DI MIGLIORAMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI SPOGLIATOI IMPIANTO DA TENNIS DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA USSUOLO. CUP J36J16 00131 0006 CIG 69748704CE***

**Il Responsabile della
Centrale Unica di Committenza**

Vista la deliberazione di G.C. n° 188 del 29.12.2016, immediatamente eseguibile, con cui sono stati individuati i Responsabili dei servizi relativamente al piano delle risorse e degli obiettivi per la gestione delle risorse attinenti l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2017;

VISTO il decreto del Sindaco n° 4/2016, prot. n° 1920, del 29.02.2016 avente ad oggetto la nomina dei responsabili dei servizi previsti nella convenzione fra i comuni di Casale di Scodosia, Merlara e Urbana per l'esercizio in forma associata della funzione ex art. 19, comma b) del D.L. n° 95/2012, convertito in legge n° 135/2012 "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D. Lgs. n° 267/2000;

PREMESSO che:

- con Deliberazioni del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale di Casale di Scodosia n° 8 del 16.12.2013, del Consiglio Comunale di Merlara n. 46 del 18.12.2013, del Consiglio Comunale di Urbana n. 33 del 18.12.2013, è stato stabilito di contrarre apposita convenzione quadro per l'esercizio in forma associata delle funzione ex art. 19 comma b) del D.L. 95 / 6-7-2012 convertito con L. 135 / 7-8-2012 corrispondenti alle lettere a), b), c), d), h);
- con Deliberazioni del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale di Casale di Scodosia n° 10 del 16.12.2013, del Consiglio Comunale di Merlara n. 48 del 18.12.2013, del Consiglio Comunale di Urbana n. 35 del 18.12.2013, è stato stabilito di contrarre apposita convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione ex art. 19 comma b) del D.L. 95 / 6-7-2012 convertito con L. 135 / 7-8-2012 comprendente tra l'altro la Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis del d.lgs 163/2006 e smi;
- in data 23/12/2013 sono state sottoscritte formalmente le convenzioni di cui ai punti precedenti;
- con Del. C.C. del Comune di Casale di Scodosia n° 35 del 25.09.2014 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza convenzionata tra i comuni di Casale di Scodosia, Merlara e Urbana;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza è stata istituita presso il Comune di Casale di Scodosia;

RICONOSCIUTA pertanto la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che testualmente riporta:

Art. 37. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#).

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'[articolo 35](#), nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di

riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni degli enti di area vasta di cui alla [legge 7 aprile 2014, n. 56](#). Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'[articolo 216, comma 10](#).

6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'[articolo 38](#).

..... omissis

TENUTO CONTO che per la procedura di evidenza pubblica dei lavori di cui trattasi si è proceduto all'acquisizione:

- del Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J36 J1600 1310 006** , attraverso il Sistema CUP implementato sul sito web del CIPE, obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;
- del Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **69748704CE** , attraverso la procedura implementata presso il Servizio SIMOG dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.;

DATO ATTO che:

- con Del. G.C. n° 176 del 30.11.2016 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori inerenti “Opere a favorire l’abbattimento delle barriere architettoniche, opere di manutenzione degli impianti elettrici e idrotermosanitari, opere murarie di miglioramento all’igiene e sicurezza, opere di miglioramento del consumo energetico” 2° stralcio del progetto di “riqualificazione funzionale degli spogliatoi e dei campi da tennis” del centro sportivo comunale di via Ussuolo sud, redatto dall’incaricato professionista Dott. Arch. Adolfo Butturini, con Studio in Caldiero (VR), via Caldierino n° 75, in data Novembre 2016, per il complessivo importo di € 57.000,00, di cui € 45.391,45 per lavori a base d’asta (€ 44.391,45 per lavori veri e propri + € 1.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta), ed € 11.608,55 per somme in diretta amministrazione;
- con DT del responsabile dell’Area “Servizi Tecnici” –LL.PP.- n° 40 del 09.02.2017 è stata indetta gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n° 50/2016, per l’affidamento dei lavori in esame;
- con DT n° 41 del 09.02.2017, a firma del responsabile della Centrale Unica di Committenza, è stato approvato lo schema lettera d’invito a procedura negoziata e modello di richiesta partecipazione con dichiarazione congiunta per le specifiche finalità di cui sopra;
- con lettere inviate tramite p.e.c. , datate 09.02.2017, sono state invitate a partecipare alla gara di che trattasi, e di presentare offerta entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23.02.2017, n. 5 ditte;
- Successivamente, hanno esplicitamente richiesto di essere invitate n. 4 ditte alle quali è stata inviata la lettera d’invito con note pec in data 14.02.2017 prot. n. 1340, 1377, 1365 e in data 15.02.2017 prot. n. 1396, fermo restando il termine del 23.02.2017 ore 12:00 a presentare offerta;
- entro la suddetta data e ora, hanno presentato offerta n. 4 Ditte, e N.1 Ditta ha presentato nota di ringraziamento.

DATO ATTO che:

- la gara per l'appalto dei lavori in parola si è regolarmente svolta in data 24.02.2017 come si evince dal verbale stilato in pari data, con il quale, , a seguito apertura delle buste contenenti le offerte, si è provveduto ad individuare l’aggiudicatario provvisorio dell’appalto in oggetto, nella Ditta **TESSARI LUCINDO**, con sede in Arcole (VR), via Belvedere n° 36, avendo offerto un importo lavori al netto degli oneri

di sicurezza pari ad € 38.233,67 (diconsi euro trentottomiladuecentotrentatrevirgolasessantasette), per un corrispondente ribasso d'asta del - 13,88% (diconsi tredicivirgolaottantaottopercento), ed un importo totale delle opere che tiene conto degli OO.SS. pari ad € 39.233,67 (diconsi euro trentanovemiladuecentotrentatrevirgolasessantasette) + IVA di competenza;

CONSIDERATO che tutti gli adempimenti relativi alla procedura AVCpass sono stati eseguiti e conclusi positivamente, tramite i PassOE acquisiti da parte di tutte le ditte partecipanti;

DATO ATTO:

- che sono state intraprese le verifiche successive in capo alla ditta aggiudicataria, effettuate ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate;

- che a seguito della verifica del possesso dei requisiti richiesti, come da documentazione in atti pervenuta dal sistema AVCpass dell'ANAC ai sensi dell'art. 32 comma 7 D.Lgs n. 50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace;

RITENUTO che per quanto sopra riportato la procedura di gara, così come risultante dal relativo verbale, sia corretta e condivisibile e si possa pertanto procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto;

DATO ATTO che la presente Determinazione non ha rilevanza contabile ai fini dell'espressione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RITENUTO opportuno doversi provvedere in merito;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n° 267/2000;

DATO ATTO del rispetto della normativa concernente la regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria prevista dall'art. 147 bis, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa della presente determinazione si intende qui integralmente richiamata e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare l'allegato verbale di gara del 24/02/2017 per i lavori "**Abbattimento delle barriere architettoniche, impianti elettrici e idrotermosanitari, opere murarie di miglioramento all'igiene e sicurezza, opere di miglioramento del consumo energetico degli spogliatoi impianto da tennis del centro sportivo comunale di Via Ussuolo.** " del Comune di Casale di Scodosia (PD) - **C.U.P. J36J16001310006-CIG: 69748704CE**;

3. di aggiudicare, definitivamente, l'appalto per i lavori di "**Abbattimento delle barriere architettoniche, impianti elettrici e idrotermosanitari, opere murarie di miglioramento all'igiene e sicurezza, opere di miglioramento del consumo energetico degli spogliatoi impianto da tennis del centro sportivo comunale**

di Via Ussuolo. “ del Comune di Casale di Scodosia (PD) - **C.U.P. J36J16001310006** - **CIG: 69748704CE**, all'Impresa **Tessari Lucindo** , con sede in **Arcole (VR)**, via **Belvedere,36**, avendo offerto un importo lavori, al netto degli oneri di sicurezza, pari ad €. 38.233,67 (diconsi euro trentaottomiladuecentotrentatre virgolasessantasette), per un corrispondente ribasso d'asta del – 13,88% (diconsi meno tredicivirgolaottantaotto), ed un importo totale delle opere che tiene conto degli OO.SS. pari ad € 39.233,67 (diconsi euro trentanovemiladuecentotrentatre virgolasessantasette) + IVA di competenza

4. di prendere atto che il ribasso offerto risulta pari al 13,88% sulla base d'asta;

5. di dare atto che, il concorrente che segue in graduatoria è la Ditta Costruzioni Edili Milani Sergio con sede legale in Via Campagnola,23/a –Ramon di Loria (TV) che ha offerto un ribasso del 11,176%;

6. Di procedere alla comunicazione della presente aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque non oltre **cinque giorni** dalla data del presente atto, all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara e comunque agli eventuali altri soggetti così come previsto dall'art. 76, c. 5, lett. a) del Codice dei Contratti con le modalità di cui all'art. 76 c. 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 93, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, la cauzione provvisoria (di cui all'art. 93 comma 1 del Codice dei Contratti) prestata dai soggetti non risultati aggiudicatari, risulta svincolata, nel termine ultimo di trenta giorni dalla data di aggiudicazione, quand'anche non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia;

8. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Casale di Scodosia per i conseguenti adempimenti di competenza, anche relativamente alla novellazione del quadro economico;

9. la presente determinazione sarà pubblicata all'albo Pretorio del Comune di Casale di Scodosia per quindici giorni consecutivi dalla data di ricevimento della stessa da parte degli uffici preposti.

10. Di dare atto da ultimo che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è stato individuato come Responsabile del procedimento il geom. Antonio Tasso.

Il Responsabile della
Centrale Unica di Committenza
Geom. Antonio Tasso

A norma dell'art. 8 Legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è il geom. Tasso Antonio.

Si attesta che il presente impegno trova copertura finanziaria nel capitolo succitato (art. 151, 4° comma, D. Lgs. N. 267/2000).

Casale di Scodosia,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Graziano Zanuso

N. 164 del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio Comunale.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Casale di Scodosia, 28-02-2017

Il Responsabile della Pubblicazione
Geom. Antonio Tasso